



Istituto Superiore
Enzo
Ferrari

Documento del Consiglio di Classe

V A
ABBIGLIAMENTO E MODA PER IL MADE IN ITALY

COORDINATRICE: PROF.SSA ROSANNA SCALZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA GIOVANNA IZZO

Indice

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Partecipazione delle famiglie
- 3.3 Composizione e storia classe

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche e strumenti
- 5.2 Ambienti di apprendimento Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

6. ATTIVITA' E PROGETTI

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.3 Attività specifiche di orientamento

7. PERCORSI TEMATICI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

- 7.1 Unità di Apprendimento di Educazione Civica
- 7.2 Nodi concettuali
- 7.3 Modalità di svolgimento della Prova d'esame e valutazione

8. CRITERI DI AMMISSIONE ED ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

- 8.1 Criteri di valutazione
- 8.2 Ammissione dei candidati interni e deroghe

8.3 Ammissione dei candidati esterni

8.4 Criteri attribuzione crediti

9. ALLEGATI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio di Castellammare di Stabia, i suoi istituti e scuole secondarie, sono un punto di riferimento per tutte le zone e paesi limitrofi, attraendo utenza che va dai paesi confinanti e si estende fino alla penisola sorrentina e a Capri. Il territorio in cui si opera ha nel proprio DNA forti tradizioni di artigiani

di grande valore, come i maestri d'ascia e gli ebanisti che, nei cantieri navali di Castellammare, hanno portato alla luce quella che a distanza di quasi un secolo continua ad essere la nave più bella del mondo - l'Amerigo Vespucci, veliero ed orgoglio della Marina Militare italiana, attualmente utilizzata come nave scuola per allievi ufficiali - o alla grande esperienza nel settore del tessile, abbigliamento e moda che fino a qualche anno fa vedeva queste zone pullulare di piccole aziende operanti come contoterzisti per i più grandi marchi della moda che, in questi territori, facevano confezionare i loro migliori prodotti da distribuire in tutto il mondo. Infine, i grossi insediamenti industriali della zona, poi dismessi in seguito alla crisi e la grandissima attrazione turistica di questi territori hanno sviluppato sensibilità e attitudini alle relazioni interpersonali e ai servizi alle persone e alle cose. A questa cultura diffusa ma in via di dispersione, a questo patrimonio in *saper fare* ancora recuperabile, l'Istituto Ferrari intende dare nuove prospettive, attraverso i propri percorsi didattici, che garantiscono forti basi professionali e nuova linfa ai giovani e ai talenti che intende formare per creare i protagonisti dei nuovi mestieri e dei nuovi servizi del nostro futuro.

All'attenzione a dare concretezza e a far emergere il talento o la maestria degli allievi si affianca l'attenzione educativa per la creazione di cittadini consapevoli, come raccomandato dalla Unione Europea, che valorizzando la propria identità saranno in

grado di interagire bene con le nuove istanze e le esigenze di una società globale multietnica e multiculturale. Pur riconoscendo la difficile realtà nella quale l'Istituto Ferrari opera, la scuola punta, infatti, sul consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza in un'ottica di orientamento personalizzato, implementando azioni e progetti che costituiscono i punti di forza dell'offerta formativa. La scelta di lavorare sulle competenze chiave e di cittadinanza emerge dall'esigenza di porre l'alunno al centro del processo formativo, ed è funzionale all'inserimento consapevole e critico degli allievi nella complessa dinamica sociale, culturale, economico-lavorativa in cui vivono, nel rispetto delle differenze, delle potenzialità, delle attitudini e delle capacità individuali.

Particolare attenzione viene dedicata alla lotta alla dispersione scolastica, all'inclusione e a garantire una possibilità di riscatto e di rivalutazione sociale e culturale per quella parte di platea espressione di contesti sociali ed economici di maggiore difficoltà.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Ferrari è strutturato in 3 sedi di cui 2 nel comune di Castellammare di Stabia e una nel vicino comune di Gragnano.

La sede centrale è ubicata a ridosso di un quartiere popolare caratterizzato da basso profilo socio-economico, pregenitorialità, alta evasione dell'obbligo scolastico e, come tutte le zone popolari, a rischio. In tale contesto l'istituto riveste una funzione sociale di primordine in quanto di frontiera.

L'altra sede di Castellammare, sita in via D'Annunzio - un continuum di istituti scolastici di I (S.M.S. Bonito) e di II grado (Sturzo e Vitruvio oltre al Ferrari) - è più centrale e meglio collegata per cui raccoglie una platea di allievi che raggiungono la città dai paesi limitrofi anche con i mezzi pubblici su gomma e su ferro: per tale motivo i profili socio-economici di provenienza sono molto più eterogenei.

La sede di Gragnano, infine, raccoglie una platea scolastica proveniente dalla stessa Gragnano e dai paesi del circondario (ad es. Casola, Lettere, Pimonte, Agerola, S. Antonio Abate, S. Maria la Carità). Tali zone, anche in questo caso, sono fortemente caratterizzate sotto il profilo socio-economico ed occupazionale, infatti c'è facilità di sbocco per mestieri artigianali di trasformazione alimentare (soprattutto pastifici, ma anche caseifici, produzioni di salumi, produzione di vini), di attività del settore primario (produzioni agricole e florovivaistiche) e di attività legate alla ristorazione e al tessile: ciò se da un lato fa aumentare il rischio di dispersione scolastica e di un livello di istruzione medio, al contempo dall'altro lato, aumenta il valore e la domanda di studi professionali grazie alla più alta probabilità di outplacement. La sede di Gragnano, per tali motivi, è anche quella dove si svolgono le lezioni per l'istruzione degli adulti (IDA).

L'IIS "Enzo Ferrari" di Castellammare con i suoi indirizzi tecnico, professionale e di Istruzione degli Adulti vuole essere un riferimento qualificato per tutti coloro che intendono imparare a *fare*, attraverso la concretezza di un mestiere, accompagnando e valorizzando i suoi giovani per consentirne l'immediato inserimento nel mondo del lavoro industriale, sociale ed artigianale, conservando le *radici* della cultura della quale sono eredi ed in cui sono immersi, ma guardando al futuro attraverso il *sapere*, per comprendere e analizzare il mondo nel quale vivono. La possibilità e la capacità di trovare e approfondire un personale metodo di studio inserisce gli allievi nel processo di *lifelong learning*, la possibilità di continuare ad imparare e migliorare *durante tutta la vita*, attraverso il *saper fare*, utilizzando materiali e strumenti di lavoro in modo eccellente e fornendo loro quelle *competenze* da spendere nella società e nel mercato del lavoro.

Il motto della scuola: "*Cultura e Lavoro rendono luminose le strade, che i nostri Talenti aprono al Futuro*" sintetizza le finalità e gli obiettivi dell'intera attività dell'Istituto.

È affidata alla scuola la responsabilità di *fare*, entro il sedicesimo anno di età, i cittadini europei dando loro: le competenze comunicative nella madrelingua; le competenze comunicative in una lingua straniera (l'Inglese); le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; le competenze digitali; le competenze sociali e civiche; la consapevolezza e l'espressione culturale; l'imparare ad imparare; lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità.

CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione degli stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. Risultati di apprendimento A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato possiede le competenze per:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse

ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Può scegliere tra:

- sbocchi professionali: aziende pubbliche e private operanti nei settori della produzione tessile, confezione di articoli di abbigliamento, confezioni di articoli in pelle e pelliccia, fabbricazione di articoli in pelle e simili e altre industrie manifatturiere
- studi universitari: è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore.

2.2 Quadro orario settimanale

- Attività e insegnamenti obbligatori
- Quadri orari classi prime Indirizzi: Industria ed artigianato per il Made in Italy - Produzioni Artigianali opzione IPTS previgente ordinamento
- Con gli asterischi sono indicate le ore di compresenza nelle diverse discipline

| Classe di concorso | Materia | DLGS 61/2017 | | Previgente ordinamento | | |
|--------------------|--|-----------------|------------|------------------------|------------|-----------|
| | | I anno | II anno | III anno | IV anno | V anno |
| A34 | Chimica | 2 | 2 | / | / | / |
| A46 | Diritto ed economia | 2 | 2 | / | / | / |
| A17 | Tecniche di rappresentazione grafica* | 3 | 3 | / | / | / |
| A17 | Progettazione tessile -abbigliamento, moda e costume* | / | / | 6 | 6 | 6 |
| A44 | Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento* | / | / | 6 | 5 | 4 |
| A48 | Educazione Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| A21 | Geografia | 1 | / | / | / | / |
| A26 | Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| A41 | Informatica**** | 2 | 2 | / | / | / |
| A12 | Italiano - Storia | 5 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| A50 | Scienze integrate Scienze della Terra Biologia | 1 | 1 | / | / | / |
| A24 | Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| A45 | Tecniche di distribuzione e marketing | / | / | / | 2 | 3 |
| B18 | Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento | 6 | 6 | 5 | 4 | 4 |
| | IRC | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| totale | | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |
| Ore di presenza | | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| B18 | Laboratorio tecnologici* | 2 | 2 | 6 | 6 | 6 |
| B12 | Laboratorio di Chimica** | 1 | 1 | / | / | / |
| B12 | Laboratorio di Scienze*** | 1 | 1 | / | / | / |
| B16 | Laboratorio di Informatica**** | 2* | 2 | / | / | / |

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

| Disciplina | Docente | Continuità Didattica |
|--|----------------------|----------------------|
| Italiano | Scalzo Rosanna | 3-4-5 |
| Storia | Scalzo Rosanna | 1-2-3-4-5 |
| Lingua straniera - Inglese | Sorbo Anna Maria | 1-2-4-5 |
| Matematica | Di Franco Raffaella | 5 |
| Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume | Carotenuto Delia | 1-2-3-4-5 |
| Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni | Matrisciano Sonia | 4-5 |
| Laboratorio di Progettazione e Realizzazione | Di Maio Pasqualina | 4-5 |
| Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi | Totio Angelo | 5 |
| Laboratorio tessile | Matrisciano Sonia | 4-5 |
| Tecniche di distribuzione e marketing | Fontanella Raffaele | 4-5 |
| Sostegno | Acampora Rosanna | 1-2-3-4-5 |
| Scienze motorie e sportive | Ilardo Silvana | 5 |
| Religione Cattolica | Nastri Modestino | 5 |
| Rappresentanti Alunni | Esposito Simona | |
| Rappresentanti Alunni | Mortoro Raffaele Pio | |

3.2 Partecipazione delle famiglie

La coordinatrice di classe ha cercato sempre di mediare tra i docenti del cdc le famiglie, mantenendo nel tempo un rapporto continuo e costante. Sono state per alcuni casi convocate dal coordinatore di classe in particolare per comunicazioni inerenti la prima e la seconda valutazione intermedia (incontri scuola-famiglie) ed è stata data la possibilità a tutti di poter incontrare i singoli docenti in sede, in caso di comunicazioni importanti sia dal punto di vista didattico che disciplinare.

Il coordinatore di classe inoltre ha usufruito del preesistente gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi ed eventuali problematiche che potevano presentarsi.

Il gruppo classe ha iniziato per la quasi totalità delle allieve il percorso scolastico dalla prima classe, e nel tempo è riuscito a superare una situazione di iniziale diffidenza e talora conflitto, creando un clima di partecipazione e condivisione e vivendo l'esperienza scolastica come un continuo interscambio di idee ed opinioni, un continuo confronto tra punti di vista differenti sui vari aspetti della realtà circostante sia dentro che fuori le mura scolastiche ed infine una discreta propensione da parte delle alunne all'apertura e talora condivisione delle altrui idee e proposte. Le dinamiche relazionali sono state pertanto improntate nella quasi totalità dei casi ad un apprezzabile senso di civile convivenza che ha lasciato spazio di espressione al singolo pur all'interno dell'esperienza e della prospettiva comune alla classe. Per quanto concerne il percorso formativo, è possibile affermare che una parte delle alunne, sufficientemente motivate, hanno mostrato durante quest'anno particolare volontà ed impegno, riuscendo a giungere a livelli di competenza soddisfacenti, mentre un piccolo gruppo di alunne invece non ha mostrato una particolare volontà di affermazione personale e di successo scolastico individuale, e dunque ciascuna di queste si è impegnata secondo i propri ritmi e tempi, rinunciando al benefico effetto della sinergia, della collaborazione, del confronto che la quotidiana convivenza scolastica può offrire.

Il primo gruppo di allieve ha fatto registrare un impegno costante ed un interesse vivo per gli argomenti trattati nelle varie discipline, mentre per il secondo gruppo si è registrato un impegno discontinuo (per taluni episodico) che ha fatto maturare conoscenze superficiali, talora frammentarie. Alle differenze qualitative del profitto hanno contribuito infine anche il metodo di studio che, per il primo gruppo di allieve si è manifestato organico e consapevole (in parte condizionato però dalle capacità espressive non del tutto adeguate e sicure) mentre per il secondo gruppo si è mostrato improntato

alla linearità, alla semplicità dei nessi e delle implicazioni, alla superficialità dei confronti. Il livello generale raggiunto è di sostanziale e globale sufficienza, con diverse presenze di livello più che buono e qualche eccellenza, soprattutto per quanto concerne le discipline d'indirizzo.

Nell'ambito dell'area comune la classe ha raggiunto risultati con profitto da quasi sufficiente a ottimo.

Nelle materie d'indirizzo una parte della classe presenta buone capacità grafiche e di progettazione. Buono il livello qualitativo con qualche eccellenza per la disciplina Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi; in Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, le alunne hanno seguito quasi tutte la parte pratica e modellistica. In Tecniche di Distribuzione e Marketing la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, in alcuni casi con risultati discreti.

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure

dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

5.1 Metodologie, strategie didattiche e strumenti

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale (file audio e video di vario genere) computer e LIM. I docenti hanno messo inoltre a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

5.2 Ambienti di apprendimento Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo

L'acquisizione del sapere richiede un uso flessibile degli spazi, dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, le attività pittoriche, la motricità.

- Strumenti: libri di testo, dispense procurate dai docenti, cancellerie varie, vari materiali per la produzione di prodotti (cartoncino, tessuti, filati mercerie varie)

- Mezzi: lavagna, computer, macchina lineare, macchina taglie cucì, asso e ferro da stiro, manichini
- Spazi: aula, laboratorio di modellistica laboratorio multimediale, palestra, incontri online presso aziende del settore
- Tempi del percorso formativo: adattati alle esigenze di apprendimento degli alunni (con interventi di recupero in itinere e pausa didattica) nell'ambito delle quali si è condotto l'allievo all'acquisizione di un graduale e sempre più autonomo processo interpretativo degli argomenti trattati.

Altri strumenti di supporto e in sostituzione al libro sono stati indicati di volta in volta dall'insegnante mediante l'indirizzo del link di accesso alla risorsa, all'interno della lezione trattata, accessibile sia da PC che da smartphone.

Per la disciplina di Inglese, microlingua settoriale, sono stati utilizzati video tratti da Youtube per visionare e commentare le sfilate di moda dei principali stilisti italiani e stranieri.

Tutte le piattaforme e gli strumenti canali di comunicazione che vengono utilizzati dal docente sono Argo DidUp-Gestione Bacheca e G suite (indicata dall'Istituto)e-mail e whatsapp, quest'ultimo per comunicazioni informali (scelte dal docente).

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il percorso PCTO si è svolto, sia nelle ore curricolari che in quelle extracurricolari, in modalità online oltre che in presenza, ed ha mirato a fornire alle studentesse, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione per favorire il superamento del gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. Uno scollamento che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

La classe VA MI dell'ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "ENZO FERRARI" nell'ambito del triennio del progetto PCTO ha svolto diversi stage aziendali, di seguito vengono riportati:

Anno scolastico 2020-21

Lo Stage effettuato nell'ambito del percorso di "PCTO" si è svolto in seguito all'emergenza COVID 19 sia nelle ore curricolari e sia nelle ore extracurricolari in modalità online.

- Corso online sulla sicurezza negli ambienti di lavoro D.Lgs.81/2008 di **4 ORE**
- Nelle ore curricolari in collaborazione con l'Associazione ARCHEO CLUB di Castellammare di Stabia il PCTO per un totale di **ORE 30**

Il progetto ha avuto come obiettivo la **"Ricostruzione delle scene di vita quotidiana nell'antica Stabiae attraverso lo studio delle iconografie e gli affreschi rinvenuti negli scavi di Stabia"**.

Nell'ambito della progettazione le allieve hanno:

- studiato la storia del costume romano;
- disegnato, progettato e ricercato tessuti e materiali adatti alla realizzazione;
- disegnato il fashion originale di un dipinto delle Ville di Stabia;
- disegnato il fashion attualizzato;
- realizzato il disegno a plat del capo in esame;
- effettuato il calcolo del tessuto occorrente per la realizzazione del capo;
- redatto la scheda tecnica del capo.

Anno scolastico 2021-22

Lo Stage effettuato nell'ambito del percorso di "PCTO" si è svolto nel corrente anno scolastico in seguito all'emergenza COVID 19 sia nelle ore curricolari e sia nelle ore extracurricolari anche in modalità online.

- **JA ITALIA - IDEE IN AZIONE** corso sulla implementazione delle competenze imprenditoriali svolto in modalità online per un totale di **ORE 30**
- **GIRLS GO CIRCULAR** corso sulla implementazione delle competenze imprenditoriali nello scenario di un'economia circolare svolto in modalità online per un totale di **ORE 30**
- Nelle ore curricolari ed extracurricolari si è svolto svolto in presenza (presso i laboratori pomeridiani dell'Istituto) il PCTO con l'azienda **"Mattia sartoria"** di San Giuseppe Vesuviano con il progetto **:"OCEAN GREEN DRESS — FERRARI IN PASSERELLA"** (finalizzato alla ideazione e realizzazione di capi ispirati al tema della sostenibilità e della tutela del mare) per la manifestazione di fine anno del

nostro Istituto per un totale di **ORE 30**

Nell'ambito della progettazione le allieve hanno:

studiato ed approfondito la tematica dello stato di salute delle acque del PIANETA
disegnato, progettato e ricercato tessuti e materiali adatti alla realizzazione di capi
ispirati all'Oceano;

disegnato, per ogni capo, il relativo fashion;

realizzato il disegno a plat dei capi da realizzare;

effettuato il calcolo del tessuto occorrente per la realizzazione dei capi;

redatto la scheda tecnica dei capi.

realizzato i cartamodelli

realizzati i capi da indossare alla sfilata

- Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo per un totale di **ORE 2** in presenza (Istituto)

Anno scolastico 2022-23

Lo Stage effettuato nell'ambito del percorso di "PCTO" si è svolto sia nelle ore curricolari e sia nelle ore extracurricolari anche in modalità online.

- Completamento in presenza (Istituto) del corso di formazione degli studenti sulla sicurezza negli ambienti di lavoro D.Lgs.81/2008 per un totale di **ORE 12**
- Progetto "Manutenzione ed uso delle macchine" in presenza (laboratori dell'Istituto) per un totale di **ORE 4**
- Progetto "MOMAG" (incontro conoscitivo) in presenza (Istituto) per un totale di **ORE 2**

- Nelle ore extracurricolari si è svolto svolto in presenza, presso la sede dell'ente di riferimento, il progetto di educazione finanziaria "EXODUS", un percorso formativo di Educazione finanziaria che ha trattato - per un totale di **ORE 20** - i seguenti argomenti:
 Gestione del denaro e competenze in materia di rapporti con gli enti bancari e i loro prodotti finanziari di uso comune
 L'indebitamento: le cause dell'indebitamento, da quelle economiche a quelle familiari;
 l'indebitamento controllato, l'indebitamento eccessivo, l'usura, le conseguenze e le possibili vie di uscita.
 Formazione Imprenditoriale di base: come si costituisce un'azienda, adempimenti amministrativi e fiscali iniziali, la scelta della forma giuridica.
 Economia Sostenibile: cenni e comportamenti virtuosi passando da un'ecologia inserita dentro l'economia
- Nelle ore curricolari ed extracurricolari si è svolto svolto in presenza (presso i laboratori pomeridiani dell'Istituto) il PCTO con l'azienda "**Mattia sartoria**" di San Giuseppe Vesuviano con il progetto : "LA CARMEN", finalizzato alla ideazione, attualizzazione e realizzazione di capi ispirati all'omonima opera di Bizet ed in particolare alla figura della protagonista per la manifestazione di fine anno del nostro Istituto per un totale di **ORE 30**

Nell'ambito della progettazione le allieve hanno:

studiato ed approfondito le tematiche dell'opera e la caratterizzazione psicologica della protagonista

disegnato, progettato e ricercato tessuti e materiali adatti alla realizzazione di capi ispirati alla Carmen di Bizet;

disegnato, per ogni capo, il relativo fashion;

realizzato il disegno a plat dei capi da realizzare;

effettuato il calcolo del tessuto occorrente per la realizzazione dei capi;

redatto la scheda tecnica dei capi.

realizzato i cartamodelli

realizzati i capi da indossare alla sfilata

6.1 Attività di recupero e potenziamento

In conformità a quanto previsto dall'O.M. n°92 del 5/11/2007, per gli alunni che presentavano insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe ha proceduto ad un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno e della natura delle difficoltà rilevate, considerando anche la possibilità degli alunni stessi di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Pertanto, il Consiglio di Classe, al fine di porre gli alunni predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, e tenuto conto dei motivi dell'insuccesso, ha deliberato la seguente tipologia di interventi didattici:

- Pause didattiche
- Studio individuale,
- Tutoraggio tra pari
- Interventi in itinere
- UdA di Educazione Civica

6.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Il Consiglio di classe ha proposto, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- Accoglienza e test d'ingresso (prime due settimane di attività didattica)
- Disseminazione Progetto ERASMUS 2020-1-IT02-KA229-079180_1 "R.E.S.I.LIEN.T." 13/09/202
- Visione del film "DANTE" di Pupi Avati
- Giornata mondiale dell'alimentazione
- Evento "E' DI SCENA MODA E MUSICA"
- "Treno della Memoria"
- Manifestazione "MARCIA PER LA PACE"
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Proiezione docufilm "due con..." presso il Teatro Karol
- SETTIMANA DELLO STUDENTE
- "Giornata Internazionale della Memoria - 27 gennaio 2023
- Partecipazione all'evento finale del Progetto "Ulisse"
- Marcia della Pace 28 Aprile 2023
- PON "Tutti in scena"
- PON "Educazione finanziaria"

6.3 Attività specifiche di orientamento

Per le classi quinte sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che prevedono la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo. In tal senso, l'Istituto "E. Ferrari" incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo. Sono stati inoltre organizzati, per gli alunni che ne manifestassero il bisogno, incontri con l'esperta psicologa.

- Orientamenti in uscita con vari enti:
 - Uscita didattica per Città della Scienza RI-GENERAZIONE SCUOLA in ambiente extrascolastico
 - "GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE LINGUE" ORIENTAMENTO IN USCITA
 - ORIENTAMENTO in uscita Accademia Carol Istituto di Moda e Design
 - ORIENTAMENTO in uscita "Università Suor Orsola Benincasa"
 - ORIENTAMENTO in uscita RUFÀ "Rome University of Fine Arts"
 - ORIENTAMENTO in uscita Incontro con i rappresentanti dell'ANSI, dedicato alle Professioni delle Forze Armate e delle Forze di Polizia
 - ORIENTAMENTO in uscita Progetto Orienta life uso e stranezze della fisica quantistica per costruire
 - Progetto ORIENTA life-Seminario "La chimica del riciclo: computer e RAEE come miniera d'oro"
 - Progetto "Orientiamo il futuro" dodicesimo seminario: Studiare la geologia con Google Earth: possibilità e limiti in modalità online
 - Progetto UNIVERSITA' PARTHENOPE: Corso "Verso una società sostenibile: la raccolta differenziata dei rifiuti e il ruolo delle istituzioni locali" in ambiente scolastico (orientamento in uscita) attualmente in corso

Sono state svolte Prove Invalsi di Inglese, Italiano e Matematica nei giorni 20-21-22 marzo 2023.

Infine, sono state svolte simulazioni delle prove degli Esami di Stato nel mese di maggio 2022

7. PERCORSI TEMATICI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

7.1 Unità di Apprendimento di Educazione Civica

Il Gruppo di Lavoro di Istituto su Legalità Cittadinanza e Costituzione ha elaborato, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, il curricolo verticale di Educazione Civica, sulla base dei seguenti nuclei tematici:

COSTITUZIONE, ISTITUZIONE, REGOLE E LEGALITÀ: fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale.

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile fa riferimento esplicito alla Legge con Agenda 2030 adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite

Ai sensi della legge del 20 agosto 2019, n. 92 art. 1, l'insegnamento dell'Educazione Civica "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", ed in linea con detto articolo e con il fine pedagogico e formativo dell'azione educativa, sono stati individuati come finalità specifiche ed obiettivi trasversali:

FINALITA' SPECIFICHE

- Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire.
- Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e le formazioni sociali.
- Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.
- Individuare collegamenti e nessi multi e interdisciplinari fra le materie coinvolte.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
- Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Gli obiettivi, tradotti in capacità, competenze e risultati di apprendimento, sono stati declinati dai docenti tutti del Consiglio di Classe attraverso il Modulo "IL FILO TRA ME E GLI ALTRI" di seguito riportato, e che ha visto trattati dall'intero CdC in special modo i contenuti che più suscitavano l'interesse delle alunne animando il dibattito ed il dialogo educativo.

| Consiglio della classe V A Indirizzo MI Anno scolastico 2022-2023 | |
|--|---|
| Denominazione del modulo | IL FILO TRA ME E GLI ALTRI |
| Competenze | Competenza multilinguistica Competenze sociali e civiche Imparare ad imparare Competenza digitale Capacità di apprendere in maniera continuativa |
| | • |
| Abilità | Conoscenze |
| Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato. | La persona soggetto di diritto; la realtà in cui essa si forma e con la quale interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato. |
| Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti del territorio, della vita sociale e dell'ambiente. | Nozioni essenziali sull'ordinamento giuridico italiano. La Costituzione: formazione, significato, valori. |
| Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto delle persone, della salute, del territorio, dell'ambiente e delle risorse naturali. | La conoscenza e la tutela del territorio e la conservazione dei beni culturali: confronto fra le politiche ecologiche dei Comuni di provenienza degli studenti ed interazione con le autorità locali. |
| Utenti destinatari | ALUNNI CLASSE V SEZ. A IND. ABBIGLIAMENTO E MODA PER IL MADE IN ITALY |
| Fase di applicazione | I e II quadrimestre |
| Tempi | 34 h |
| Esperienze attivate | Formazione con i singoli docenti, laboratorio di lettura e analisi di fonti |
| Metodologia | Lezione frontale e/o partecipata, lavoro individuale, attività di laboratorio, ricerca in internet. |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, riviste e quotidiani, software e Hardware. |
| Valutazione | Livello di partecipazione e grado di interesse. Correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva (come da griglia allegata al curriculum). |

PROGRAMMAZIONE MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCHEMA DEL MODULO PIANO DI LAVORO

Coordinatore della disciplina:
PROF.SSA SCALZO ROSANNA

| DOCENTE | disciplina | ORE |
|--|--|-----|
| SCALZO ROSANNA | ITALIANO e STORIA | 5 |
| CAROTENUTO DELIA DI MAIO PASQUALINA | PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME | 4 |
| SORBO ANNA MARIA | LINGUA STRANIERA INGLESE | 3 |
| DI FRANCO RAFFAELLA | MATEMATICA | 5 |
| TOTIO ANGELO | SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA | 2 |
| MATRISCIANO SONIA- DI MAIO PASQUALINA | LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI | 5 |
| NASTRI MODESTINO | INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA | 5 |
| ILARDO SILVANA | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 |
| FONTANELLA RAFFAELE | TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING | 3 |

PRIMO PERIODO DIDATTICO ORE COMPLESSIVE 15

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI

| DISCIPLINA | CONTENUTI SPECIFICI | FONTI/MATERIALI | TEMPI E DURATA |
|---|---|---|-----------------------|
| PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME | Agenda 2030 Obiettivo 11.4 "Protezione e promozione del patrimonio e sviluppo sostenibile" "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi sostenibili" | Testi/materiale audiovisivo produzione grafica | 2 h |
| LINGUA STRANIERA INGLESE | Sustainable Development | Internet- Power Point | 3 h |
| MATEMATICA | Costituzione, istituzione, regole e legalità | materiale audiovisivo | 5h |
| SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAME NTO E DELLA MODA | Agenda 2030 Obiettivo 11 Salvaguardia dei beni ambientali" | Internet e Powerpoint | 2 h |
| INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA | Affrontare la vita :il coraggio di essere protagonisti | Libro di testo,documentario video | 3 h |

| DISCIPLINA | CONTENUTI SPECIFICI | FONTI/MATERIALI | TEMPI E DURATA |
|---|---|---|-----------------------|
| ITALIANO STORIA e | Agenda 2030 e sviluppo sostenibile dei beni culturali e del paesaggio. Risorse patrimoniali e culturali del proprio territorio: esplorazione del proprio territorio attraverso la conoscenza di testimonianze artistiche e culturali | Testi/materiale audiovisivo Ricerca in rete | 5 h |
| LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI | Agenda 2030: obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo | web | 5h |
| INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA | Avere cura di sè: amore e fiducia in se stessi:migliorarsi...nei limiti del possibile | Test, materiale audio-visivo | 2 h |
| SCIENZE MOTORIE SPORTIVE E | Agenda 2030 Obiettivo 3: Salute e Benessere | Materiale didattico, PC, video internet, slide. | 2 h |
| TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING | STORIA DELLA BANDIERA ITALIANA ECONOMIA CIRCOLARE TUTELA DEL MARCHIO E LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE STORIA DEI COGNOMI | Testi/materiale audiovisivo | 3 h |
| PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME E | Agenda 2030 Obiettivo 11.4 "Protezione e promozione del patrimonio e sviluppo sostenibile" "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi sostenibili" | Testi/materiale audiovisivo produzione grafica | 2 h |

**PIANO DI LAVORO
SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

Primo quadrimestre

| Fasi | Attività | Strumenti | Esiti | Tempi | Valutazione |
|------|--|--|--|---|---|
| 1 | Presentazione della tematica ed esposizione delle fonti, oggetto di studio | Lezione frontale, visione di filmati, ppt ed altro | Conoscenza dell'argomento, studio delle fonti proposte | | Livello di partecipazione e grado di interesse |
| 2 | Approfondimenti e collegamenti intertestuali | Lettura, analisi, interpretazione e comparazione delle fonti | Visione olistica ed approfondita della tematica proposta | | Livello di partecipazione grado di interesse interventi durante la lezione |
| 3 | Verifica | Criteria osservativo/Prova orale e/o scritta | Rielaborazione personale ed autonoma di tutti gli argomenti del percorso | Lezione conclusiva da svolgersi in un'ora individuata dal singolo docente | Capacità di esporre in modo chiaro, completo ed efficace l'argomento svolto |

Secondo quadrimestre

| Fasi | Attività | Strumenti | Esiti | Tempi | Valutazione |
|------|--|--|--|---|---|
| 1 | Presentazione della tematica ed esposizione delle fonti, oggetto di studio | Lezione frontale, visione di filmati, ppt ed altro | Conoscenza dell'argomento, studio delle fonti proposte | | Livello di partecipazione e grado di interesse |
| 2 | Approfondimenti e collegamenti intertestuali | Lettura, analisi, interpretazione e comparazione delle fonti | Visione olistica ed approfondita della tematica proposta | | Livello di partecipazione grado di interesse interventi durante la lezione |
| 3 | Verifica | Criteria osservativo/Prova orale e/o scritta | Rielaborazione personale ed autonoma di tutti gli argomenti del percorso | Lezione conclusiva da svolgersi in un'ora individuata dal singolo docente | Capacità di esporre in modo chiaro, completo ed efficace l'argomento svolto |

7.2 Nodi concettuali

Tra i nodi concettuali caratterizzanti i diversi insegnamenti, il Consiglio di classe ne ha

evidenziato quelli di maggior interesse, attualità e multidisciplinarietà, e sulla base di questi , ha delineato alcuni percorsi tematici che, oggetto di particolare attenzione didattica, riguardano macroaree afferenti le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi. Tali nodi concettuali sono riassunti nella seguente tabella:

| Titolo del percorso | Periodo di svolgimento | Discipline coinvolte | Materiali prodotti o utilizzati |
|--|------------------------|---|---|
| - IL MADE IN ITALY E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - GOCCE DI MEMORIA - L'ALTRO E IL SE: LA RICCHEZZA NELLA DIVERSITÀ - VALORI "IN AGENDA" | Tutto l'anno | Italiano Storia Marketing Progettazione tessile Inglese Laboratorio Tecnologie applicate Matematica Scienze Motorie Insegnamento della Religione Cattolica | Book collezione abiti fashion Schede tecniche settoriali Schede descrittive in inglese Realizzazione di capi abbigliamento Relazione e descrizione degli abiti progettati Rappresentazione di oggetti attraverso studio delle unità di misura di lunghezze, aree e volume. |

7.3 Modalità di svolgimento della Prova d'esame e valutazione

Durante lo svolgimento della Prova d'esame, il candidato dimostrerà, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace

- di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del CdC.

In riferimento all'OM 45 del 9 marzo 2023 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione) l'esame sarà così articolato:

a) una prima prova scritta nazionale di lingua italiana per accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova potrà essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico - argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato

b) la seconda prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di seguito indicate. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta

dai candidati. La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

In fase di stesura delle proposte di traccia, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

c) un colloquio che si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse e anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e

personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

In ordine alla valutazione delle prove scritte per il corrente anno la commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle stesse al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione allegate al presente documento ed elaborate dalla commissione tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella relativa griglia di valutazione della prova ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione (Allegato A all'O.M. 45 del 9 marzo 2023) allegata al presente documento.

Nella classe è presente un'alunna diversamente abile per la quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa-didattica personalizzata per obiettivi specifici di apprendimento e per criteri di valutazione, ma riconducibile ai programmi ministeriali (secondo la tipologia di percorso didattico del nuovo PEI ai sensi dell'art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66). Le prove d'esame, pertanto, terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma (art.4 com.3 O.M. 128/99). Nella Relazione finale sull'alunna, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

8 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento, ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), e con le Linee guida per gli istituti professionali che definiscono il relativo curriculum, e con i piani di studio personalizzati. Il collegio dei docenti di ogni scuola, definisce nel PTOF anche le modalità e i criteri per garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente ed equo. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento

dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola. Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge in questo Istituto al termine di ogni quadrimestre. Il voto che viene assegnato ad ogni alunno in ogni singola disciplina è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, così come riportato dalla C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Regolarità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- Valutazione dei materiali e dei contenuti didattici multimediali.

- Rispetto delle regole
- Rispetto delle opinioni altrui e dei differenti punti di vista

8.2 Ammissione dei candidati interni e deroghe

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame anche in assenza dello svolgimento delle attività di PCTO, ma è necessaria la partecipazione alle prove INVALSI.

In relazione ai requisiti di profitto, nessuna deroga è prevista, e sono quindi richiesti:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

8.3 Ammissione dei candidati esterni

I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento e quest'anno parteciperanno alla sessione ordinaria previo superamento dell'esame preliminare, in presenza, di norma nel mese di maggio. Anche per questi candidati l'ammissione è disposta anche in mancanza del requisito di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d. lgs. 62/2017, in relazione alle attività assimilabili ai PCTO, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

8.4 Criteri attribuzione crediti

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

ALLEGATI

1. **Griglie valutazione prima prova**
2. **Griglia valutazione seconda prova**
3. **Griglia di valutazione colloquio**
4. **Credito scolastico 3° e 4° anno**
5. **Relazione P.C.T.O**
6. **Progetti P.C.T.O**
7. **Relazioni finali docenti**
8. **Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico**
9. **PEI**

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15/05/2023

Il Consiglio di classe

| Disciplina | Docente | Firma |
|--|---------------------|-------|
| Italiano | Scalzo Rosanna | |
| Storia | Scalzo Rosanna | |
| Lingua straniera - Inglese | Sorbo Anna Maria | |
| Matematica | Di Franco Raffaella | |
| Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume | Carotenuto Delia | |
| Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni | Matrisciano Sonia | |
| Laboratorio di Progettazione e Realizzazione | Di Maio Pasqualina | |
| Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi | Totio Angelo | |
| Laboratorio tessile | Matrisciano Sonia | |
| Tecniche di distribuzione e marketing | Fontanella Raffaele | |
| Sostegno | Acampora Rosanna | |
| Scienze motorie e sportive | Ilardo Silvana | |
| Religione Cattolica | Nastri Modestino | |

La coordinatrice di Classe
Prof.ssa Rosanna Scalzo

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giovanna Izzo

